



Prot. in intestazione

Treviso, 12 aprile 2024

All'Onorevole Presidente, Sen. Roberto Marti
 Agli Onorevoli Senatori
 Commissione VII^A:
*Cultura e patrimonio culturale, istruzione
 pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport*
commisionesepte@senato.it
 e p.c. agli Onorevoli Senatori proponenti
roberto.marti@senato.it
pierantonio.zanettin@senato.it
daniela.sbroliini@senato.it

Oggetto: DLL 180 e DLL 1041 – alunni/e con alto potenziale cognitivo – contributi ed osservazioni.

**Onorevole Presidente,
 Onorevoli Senatori,**

martedì 9 aprile 2024 si è svolta, innanzi a Voi, l'audizione di diverse associazioni, di alcune sigle sindacali e di esperti di settore in merito ai due disegni di legge (nn. 180 e 1041, primi firmatari rispettivamente gli Onorevoli Senatori P. Zanettin e R. Marti) volti al successo formativo degli alunni e delle alunne con alto potenziale cognitivo.

Desidero premettere che le iniziative assunte da Lei, Presidente, e dall'On. Sen. Zanettin sono pregevoli e di evidente importanza, considerato il tema trattato e la sua rilevanza sotto il profilo della formazione dei ragazzi e delle ragazze, della loro crescita serena ed equilibrata, nonché del loro percorso scolastico, anche in funzione di valorizzare ogni talento e di evitare fenomeni – purtroppo non rari – di dispersione scolastica.

Presumo che la Commissione abbia svolto le opportune ricerche e ricevuto, nel contempo, segnalazioni ponderate in merito agli interlocutori cui rivolgersi per l'audizione del 9 aprile u.s.; purtroppo, la notizia dell'audizione stessa è giunta alla nostra rete di scuole solo nella stessa giornata di lunedì 9 aprile e non ci è stato possibile né poterVi presentare la nostra attività, né sottoporVi in modo esaustivo e puntuale tutta una serie di osservazioni e suggerimenti inerenti ai due disegni di legge sopra ricordati.

Mi preme, quindi, quale presidente della *Rete Alto Potenziale Cognitivo di Treviso*, segnalare alla Vostra attenzione le nostre finalità e le azioni da noi intraprese, nonché evidenziare alcuni elementi che potrebbero essere utili al Vostro lavoro, nella speranza che vi sia occasione di ulteriori approfondimenti ed interlocuzioni, ove riteniate opportuno e possibile compierli. Sarà nostra cura inviarVi, in tempi brevi, osservazioni puntuali sia sull'impostazione generale, sia sugli articoli ed i commi dei DDL 180-S e 1041-S.

1. Regione Veneto – Progetto *Education to talent*, 2012-2015

La nostra Regione, nel triennio 2012-2015, ha organizzato e promosso assieme all'USR del Veneto, all'Università degli Studi di Padova, *GATE Italy*, nonché in collaborazione con altre realtà di ricerca ed imprenditoriali, il progetto *Education to talent*, dedicato proprio agli/alle alunne *gifted*. Questo percorso ha coinvolto molte scuole della nostra Regione, un gran numero di insegnanti ed ha permesso non soltanto di promuovere la conoscenza del tema presso i/le docenti, ma anche di avviare una serie di azioni e di buone pratiche che i singoli istituti scolastici hanno scelto di fare proprie. In particolare, *Education to talent* ha consentito la creazione di tre importanti strumenti di lavoro, esito non solo della ricerca scientifica, ma ancor più dell'attività sul campo – e congiunta – da parte di ricercatori, clinici, docenti e dirigenti scolastici:

- a. [Linee-guida della Regione Veneto per gli studenti con alto potenziale cognitivo \(APC o *gifted children*\)](#)





b. [Manuale operativo della Regione Veneto per alunni con alto potenziale cognitivo](#)

c. [Guida per genitori – L'alto potenziale cognitivo in età evolutiva](#)

Education to talent ha coinvolto, in due annualità,

- 142 istituti scolastici, per complessivi
- 348 insegnanti
- ripartiti tra le diverse Provincie:

Venezia: 21	Treviso: 26	Belluno: 8	Vicenza: 28
Verona: 13	Padova: 37	Rovigo: 9	

Gli esiti del progetto sono ampiamente descritti e desumibili dai documenti citati, motivo per cui – in questa sede – è forse preferibile non specificarne tutti i dettagli.

Rilevo, a margine, che proprio in queste settimane sono state avviati e si stanno realizzando due importanti momenti di riflessione:

- **3 aprile 2024, convegno per il decimo anniversario delle Linee-guida sull'APC**, organizzato dalla Regione del Veneto, l'USR del Veneto, dall'Istituto Salesiano per la Ricerca Educativa di Venezia-Mestre, con la collaborazione della Rete Alto Potenziale Cognitivo di Treviso;
- **4 maggio 2024, seminario di studi e laboratori di ricerca-azione dal titolo A dieci anni dalle Linee-guida sull'APC – A che punto siamo**, a cura della Rete Alto Potenziale Cognitivo di Treviso, in collaborazione con LabTalento dell'Università degli studi di Pavia, col patrocinio della Provincia di Treviso e del Comune di Treviso.

2. La Rete Alto Potenziale Cognitivo di Treviso

Nata nel 2021, per iniziativa del liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* di Treviso, la Rete APC è la prima di questo genere in Italia e vede la partecipazione e la collaborazione di 38 istituti scolastici della Provincia di Treviso, di altre Province del Veneto (Vicenza, Venezia, Verona) e della Provincia Autonoma di Trento.

Gli istituti sono scuole pubbliche statali (34) e pubbliche paritarie (4) ed afferiscono

- sia al I ciclo (29 istituti comprensivi),
- sia al II ciclo d'istruzione (9, tra licei ed istituti tecnici).

Le finalità e le azioni concrete per le quali è nata la Rete APC sono molteplici e declinate nella *Convenzione* (vide allegato). Mi permetto, in questa sede, di riepilgarli brevemente.

Finalità

- Supporto e la formazione per docenti
- recupero e valorizzazione delle esperienze e delle buone pratiche già esistenti nelle scuole
- creazione di un percorso condiviso per la definizione di strumenti e/o di un protocollo di intervento precoce
- corretta informazione ai genitori
- dialogo con gli specialisti ed i ricercatori del settore, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per ciò che riguarda la sperimentazione didattica e la ricerca-azione in ambito scolastico
- contatto e confronto permanente con CTS e CTI, con l'Ufficio d'Ambito Territoriale di TV e degli UAT delle provincie di appartenenza delle scuole aderenti
- confronto con le ULSS, per giungere a valutazioni psicodiagnostiche quanto più idonee alle situazioni individuali
- studio e formulazione di proposte multilivello per soluzioni normative e regolamentari che consentano lo sviluppo di piani di accompagnamento delle persone con APC verso una migliore gestione delle loro potenzialità

Azioni

1. Iniziative di incontro, studio, progettazione, consulenza indirizzate alle seguenti attività:

1.1. scambi di informazioni ed esperienze fra le scuole della rete





- 1.2. servizio di consulenza e collaborazione tra le scuole della rete per la realizzazione di percorsi didattici di tipo sperimentale a favore degli studenti e delle studentesse con alto potenziale cognitivo, anche per individuare opportune strategie di rimodellamento degli stili di insegnamento/apprendimento
- 1.3. progettazione e sperimentazione di percorsi didattici efficaci attraverso la produzione di materiali che documentino le esperienze effettuate con gli alunni e le alunne
- 1.4. sperimentazione e documentazione di modalità di mediazione, strategie e contesti che migliorino la motivazione e la partecipazione attiva e consapevole degli allievi e delle allieve, in chiave di sviluppo delle aree di precipuo interesse
- 1.5. sperimentazione e documentazione di modalità e strumenti di osservazione, verifica e valutazione dei processi e dei percorsi di apprendimento attuati
2. Iniziative di formazione e di aggiornamento destinate
 - 2.1. alla promozione, alla progettazione ed al coordinamento di corsi di formazione sulla didattica a favore di allievi ed allieve con alto potenziale cognitivo;
 - 2.2. alla progettazione ed alla realizzazione di seminari e convegni aperti a tutte le scuole interessate ed al territorio su esperienze didattiche e di ricerca-azione realizzate sia dalla rete stessa, sia da altre realtà consimili;
3. iniziative di ricerca per favorire i contatti e le collaborazioni con gruppi di ricerca didattica che operano presso le università italiane e straniere, nell'ambito dei progetti e dei tavoli tematici del MIM, con altri enti di ricerca, con le associazioni professionali e con altre reti che operano sul tema dell'alto potenziale cognitivo.

Nel corso del primo triennio di attività, la Rete APC ha dedicato particolare attenzione alla sensibilizzazione ed alla formazione dei/delle docenti, considerato che nelle scuole aderenti questo era – ed è – un tema particolarmente sentito; contestualmente, di comune accordo, ogni istituto aderente ha operato per darsi delle strutture interne e/o delle figure di riferimento che possano sostenere docenti e famiglie sui temi dell'alto potenziale cognitivo, della sua individuazione precoce, della valorizzazione delle capacità e delle competenze dei/delle ragazzi/e e della corretta trasmissione delle informazioni tra scuole di ordini diversi, in modo tale da cercare di costruire delle 'azioni verticali' e di continuità tra le diverse scuole, nel corso della vita dell'allievo/a.

La Rete ha inoltre attivato un proprio sito: www.reteapc.it.

In particolare, tra il 2022 ed il 2024, Rete APC, senza alcuna spesa per i/le singoli docenti e grazie al contributo annuale delle scuole aderenti, ha formato numerosi/e insegnanti, come si può desumere dai dati di sintesi sotto riportati:

Ente formatore	a.s.	Docenti formati/e	Tipologia di corso e ore relative				Ore erogate
			Unico	Base	Metodologie	STIMA	
UNICATT-SEM Italy	2021-22	97	25				2425
LabTalento UNIPV	2022-23	227		6			1362
		124			6		744
		37				13	481
LabTalento UNIPV	2023-24	298		6			1788
		203			6		1218
		86				13	1118
	Tot. docenti	1072				Tot. ore erogate	9136

Inoltre, la Rete APC ha stimolato, nel rispetto dell'autonomia scolastica di ciascun istituto,





- a. l'individuazione e la designazione di un/una referente scolastico/a interno/a per l'APC al/la quale possano fare riferimento i dirigente, i/le colleghi ed i genitori;
- b. la riflessione sulle caratteristiche e le peculiarità di alunni/e *gifted*, anche presso docenti che non abbiano già seguito almeno la formazione di base;
- c. il confronto sulle modalità di azione nelle diverse scuole, dall'approccio alle situazioni che richiedono attenzione, al rapporto con le famiglie, alla relazione con gli specialisti, siano essi del SSN, siano privati, sino all'adozione di strumenti operativi tra i quali – ma non unico ed esclusivo – il *Piano Didattico personalizzato*.

Appositi incontri per genitori sono organizzati tanto dalla *Rete APC*, quanto da diverse tra le scuole aderenti che, in attuazione della loro autonomia, mantengono ed esercitano comunque tutte le prerogative di azione nel merito.

In queste settimane, **la nostra Rete**, in collaborazione e col supporto dell'Ufficio di Ambito Territoriale VI di Treviso, **ha ideato e proposto la prima rilevazione sistematica italiana in tema di APC**, sotto forma di un'articolata indagine sulla presenza di alunni/e APC nelle scuole della Provincia di Treviso (e di altre Province del Veneto, se aderenti alla *Rete*): gli esiti di tale approfondimento saranno presentati e discussi al seminario di studi del 4 maggio p.v. poco sopra menzionato, in modo che possano essere un utile strumento di riflessione su quanto sinora fatto nelle nostre scuole e sulle prospettive per i prossimi anni.

Alla luce di quanto esposto, **quale presidente della Rete APC, chiedo che la nostra realtà possa essere audita dalla Commissione settima** – nelle forme che riterrete opportune – **e di essere ammessa alle eventuali successive interlocuzioni che si riterrà opportuno avviare**, ivi inclusi tavoli tecnici e/o gruppi di consultazione e discussione che dovessero essere istituiti anche dopo la promulgazione della legge, in attuazione di azioni di monitoraggio e costante messa a punto di scelte normative e didattico-operative via via più efficaci.

Resto a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento e confronto e porgo

Cordiali saluti.

Per *Rete APC Treviso*
 Il dirigente scolastico
 Mario Dalle Carbonare

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





Convenzione di Rete APC di Treviso Triennio 2021-2024

Visto l'art. 15 della L. n. 241/1990 che dispone: «[...] le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune [...]»;

Visto l'art. 21 della L. n. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 7, co. 2, del D.P.R. 275/1999 che consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;

Atteso che l'art. 45 del D.I. 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;

Visto l'art. 3 del D.P.R. n. 119/2009;

fra le istituzioni scolastiche aderenti,
rappresentate dai rispettivi dirigenti scolastici *pro tempore*

dei seguenti istituti comprensivi statali:

Asiago, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Eraclea, Follina e Tarzo, Istrana, Martellago, Maserada sul Piave n. 1 *N. Mandela* di Mogliano Veneto, *E. 'Betty' Pierazzo* di Noale, *C. Casteller* di Paese, *G. Toniolo* di Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso e Morgano, Roncade, n. 1 *don Battistella* di Schio, San Biagio di Callalta, Silea, n. 1 *A. Martini* di Treviso, n. 2 *A. Serena* di Treviso, n. 3 *G.G. Felissent* di Treviso, n. 4 *L. Stefanini* di Treviso, n. 5 *L. Coletti* di Treviso, Villorba e Povegliano, Zero Branco;

dei seguenti istituti paritari:

Collegio Vescovile Pio X di Treviso, *Madonna del Grappa* di Treviso, *G. Mazzini* di Treviso; *La Vela* di Rovereto;

dei seguenti istituti di istruzione secondaria di II grado statali:

liceo classico e linguistico statale *Antonio Canova* di Treviso, I.T.S. e liceo economico-sociale *J. Riccati-L. Luzzatti* di Treviso, I.I.S. *Max Planck* di Treviso, liceo statale *Giuseppe Berto* di Mogliano V.to, liceo scientifico statale *Antonio Messedaglia* di Verona, liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* di Treviso;

si stipula la presente CONVENZIONE

Art. 1 - FINALITÀ

È costituita una rete di scuole denominata *Rete APC – Alto potenziale cognitivo*, con lo scopo di promuovere lo sviluppo della didattica, la sensibilizzazione e la formazione del personale, nonché la corretta informazione delle famiglie a favore degli studenti e delle studentesse con alto potenziale cognitivo o *gifted*.

La *Rete APC* si propone le seguenti finalità:

- il supporto e la formazione per docenti
- il recupero delle esperienze e delle buone pratiche già esistenti nelle scuole



- la creazione di un percorso condiviso per la definizione di strumenti e/o di un protocollo di intervento precoce
- la corretta informazione ai genitori
- il dialogo con gli specialisti ed i ricercatori del settore, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per ciò che riguarda la sperimentazione didattica e la ricerca-azione in ambito scolastico
- il contatto e confronto permanente con CTS e CTI, con l'Ufficio d'Ambito Territoriale di TV e degli UAT delle provincie di appartenenza delle scuole aderenti
- il confronto con le ULSS, per giungere a valutazioni psicodiagnostiche quanto più idonee alle situazioni individuali
- lo studio e la proposta multilivello di soluzioni normative e regolamentari che consentano lo sviluppo di piani di accompagnamento delle persone con APC verso una migliore gestione delle loro potenzialità

Art. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La *Rete APC* persegue le proprie finalità attraverso

1. iniziative di incontro, studio, progettazione, consulenza indirizzate alle seguenti attività:
 - 1.1. scambi di informazioni ed esperienze fra le scuole della rete
 - 1.2. servizio di consulenza e collaborazione tra le scuole della rete per la realizzazione di percorsi didattici di tipo sperimentale a favore degli studenti e delle studentesse con alto potenziale cognitivo, anche per individuare opportune strategie di rimodellamento degli stili di insegnamento/apprendimento
 - 1.3. progettazione e sperimentazione di percorsi didattici efficaci attraverso la produzione di materiali che documentino le esperienze effettuate con gli alunni e le alunne
 - 1.4. sperimentazione e documentazione di modalità di mediazione, strategie e contesti che migliorino la motivazione e la partecipazione attiva e consapevole degli allievi e delle allieve, in chiave di sviluppo delle aree di precipuo interesse
 - 1.5. sperimentazione e documentazione di modalità e strumenti di osservazione, verifica e valutazione dei processi e dei percorsi di apprendimento attuati
2. iniziative di formazione e di aggiornamento destinate
 - 2.1. alla promozione, alla progettazione ed al coordinamento di corsi di formazione sulla didattica a favore di allievi ed allieve con alto potenziale cognitivo;
 - 2.2. alla progettazione ed alla realizzazione di seminari e convegni aperti a tutte le scuole interessate ed al territorio su esperienze didattiche e di ricerca-azione realizzate sia dalla rete stessa, sia da altre realtà consimili;
3. iniziative di ricerca per favorire i contatti e le collaborazioni con gruppi di ricerca didattica che operano presso le università italiane e straniere, nell'ambito dei progetti e dei tavoli tematici del MI, con altri enti di ricerca, con le associazioni professionali e con altre reti che operano sul tema dell'alto potenziale cognitivo.

Tutte le attività di cui al presente articolo potranno essere svolte anche ricorrendo allo scambio di docenti tra gli istituti con finalità di consulenza reciproca, di formazione e di supervisione.

Le attività di rete potranno prevedere forme di cooperazione che integrino esperienze di PCTO degli studenti e delle studentesse delle scuole secondarie di II grado presso gli istituti del I ciclo.

Art. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha **durata triennale**, a partire dal 14 gennaio 2021 ed è prorogabile per ulteriori tre (3) anni scolastici, con deliberazione dei Consigli di Istituto delle scuole interessate. La



convenzione può essere modificata dopo 12 mesi dalla sua entrata in vigore con il voto di 2/3 dei componenti il *Comitato di Rete*.

Ogni scuola ha la facoltà di recedere annualmente con deliberazione motivata del Consiglio di Istituto. La scuola avrà cura di trasmettere la delibera entro il 31 agosto di ciascun anno alla scuola capofila.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE ALLA RETE

Le scuole che intendono aderire alla Rete dovranno produrre alla scuola capofila estratto della delibera e il versamento della quota annuale di **€ 150,00** entro il 31 gennaio di ogni anno.

Art. 5 - SEDE DI RIFERIMENTO E ISTITUTO CAPOFILA

La sede della *Rete APC di Treviso* è presso il liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci*, viale Europa n. 32, Treviso, che svolge il ruolo di istituto capofila e, a tale scopo, mette a disposizione i propri locali per gli incontri programmati. Compito dell'Istituto capofila è la gestione del sito della Rete.

Art. 6 - ORGANI DELLA RETE

- a. Organo della rete è il *Comitato di Rete*, al quale partecipano tutte le scuole aderenti con un massimo di rappresentanti pari ai segmenti del proprio ordine scolastico, il dirigente o un suo delegato (il responsabile di rete della scuola). Il *Comitato di Rete* è presieduto dal dirigente scolastico *pro tempore* della scuola capofila (o dal suo delegato), che ne ha anche la legale rappresentanza. Il *Comitato di Rete* dura in carica tre anni, durante i quali si riunisce almeno due volte all'anno. Le funzioni del *Comitato di Rete* sono quelle di definire e di coordinare l'attuazione del piano annuale delle attività comuni, designare il coordinatore della *Rete APC* e definire i componenti il *Gruppo di Gestione*. Le deliberazioni vengono assunte, in sede di *Comitato di Rete*, secondo il principio che ogni istituto può esprimere un solo voto.
- b. Il *Gruppo di Gestione* ha la funzione di elaborare e predisporre piani organizzativi sulla base di quanto deliberato dal *Comitato di Rete*. Il *Gruppo di Gestione* è costituito da non più di nove membri, rappresentativi in modo equilibrato sia del I, sia del II ciclo dell'istruzione obbligatoria, individuati per capacità organizzative: tre per le scuole dell'infanzia e primaria, tre per le secondarie di I grado, tre per le scuole secondarie di II grado. Del *Gruppo di Gestione* fa parte, di diritto, il Presidente di Rete.

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti di ogni scuola aderente designa o riconferma il/i docente/i responsabile/i per la rete di istituto, che rappresenta/no la scuola nel *Comitato*.

L'incarico del Coordinatore viene confermato nella prima riunione del *Comitato di Rete*: in tale sede viene nominato anche il *Gruppo di Gestione* con relative mansioni.

Art. 7 - GESTIONE DELLE RISORSE

Sulla base dello specifico progetto inserito nel proprio *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* e coordinato con quello delle altre scuole aderenti, ogni istituzione scolastica si impegna a reperire e gestire i fondi necessari all'attuazione delle attività di propria pertinenza e, per la parte di propria competenza, di quelle coordinate.

Ogni scuola aderente garantirà:

- il collegamento *internet*;

- una pagina all'interno del sito della propria scuola per la raccolta dei materiali didattici e di rete.

Per l'attuazione delle iniziative comuni e la condivisione di spese di organizzazione e di gestione della *Rete APC*, riconosciute alla scuola capofila in quanto sede di riferimento la rete può acquisire finanziamenti pubblici e privati di qualsiasi tipo ed anche avviare iniziative di *fundraising* per lo sviluppo di speciali attività.



Tali fondi entrano con vincolo di destinazione in un apposito capitolo del bilancio dell'istituzione scolastica capofila e sono utilizzati su delibera del *Comitato di rete*, la cui esecuzione, per gli aspetti contabili e amministrativi, è curata dal presidente del *Comitato di Rete*. La scuola capofila renderà, di norma nel mese di settembre dell'a.s. successivo, il bilancio a consuntivo.

Art. 8 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La valutazione delle attività è effettuata annualmente dal *Comitato di Rete* sulla base della rendicontazione attuata dal *Gruppo di Gestione*, in relazione alle attività programmate; la valutazione verrà effettuata contestualmente alla rendicontazione del bilancio annuale a consuntivo (vedi art. 7).

Art. 9 - CONTENZIOSO

Le parti firmatarie, ognuna per quanto di propria competenza, si impegnano ad applicare i contenuti della presente convenzione, depositata presso la Segreteria di ogni scuola aderente. Eventuali controversie saranno risolte dalla conferenza di servizio dei dirigenti scolastici degli istituti aderenti, convocata con almeno sette giorni di preavviso.

Treviso, 31 gennaio 2021.

n.	Istituto	Dirigente e firma*
1.	Istituto Comprensivo di Asiago**	Roberto Polga
2.	Istituto Comprensivo di Breda di Piave	Doriana Renno, reggente
3.	Istituto Comprensivo di Carbonera	Mario Mercuri
4.	Istituto Comprensivo di Casale sul Sile	Antonina Randazzo
5.	Istituto Comprensivo di Casier	Nicola Labate
6.	Istituto Comprensivo di Eraclea**	Fabrizia Callegher
7.	Istituto Comprensivo di Istrana**	Michele Tbaldo
8.	Istituto Comprensivo di Martellago**	Alessandra Visentin
9.	Istituto Comprensivo di Maserada sul Piave**	Luana Pollastri
10.	Istituto Comprensivo n. 1 <i>N. Mandela</i> di Mogliano Veneto	Marilisa Campagnaro
11.	Istituto Comprensivo <i>E. 'Betty' Pierazzo</i> di Noale	Francesca Bonazza
12.	Istituto Comprensivo <i>C. Casteller</i> di Paese	Anna Durigon, reggente
13.	Istituto Comprensivo <i>G. Toniolo</i> di Pieve di Soligo	Stefano Ambrosi
14.	Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto	Fiorangela Giampaolo Gallo
15.	Istituto Comprensivo di Preganziol	Francesca Mondin
16.	Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso	Daniela Bettini
17.	Istituto Comprensivo di San Biagio di Callalta	Elisabetta Costa-Reghini
18.	Istituto Comprensivo di Roncade**	Anna Maria Vecchio
19.	Istituto Comprensivo n. 1 di Schio <i>don Battistella**</i>	Maurizio Gabriele Pisani
20.	Istituto Comprensivo di Silea	Maria Pia Davanzo
21.	Istituto Comprensivo di Tarzo e Follina	Alessandro Pettenà
22.	Istituto Comprensivo n. 1 <i>A. Martini</i> di Treviso	Luana Scarfi
23.	Istituto Comprensivo n. 2 <i>A. Serena</i> di Treviso	Lorella Zauli
24.	Istituto Comprensivo n. 3 <i>G.G. Felissent</i> di Treviso	Francesca Magnano
25.	Istituto Comprensivo n. 4 <i>L. Stefanini</i> di Treviso	Doriana Renno
26.	Istituto Comprensivo n. 5 <i>Coletti</i> di Treviso **	Ada Vendrame
27.	Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano**	Alessandro Pettenà
28.	Istituto Comprensivo di Zero Branco**	Maria Francesca Dileo
29.	Collegio Vescovile <i>Pio X</i> di Treviso	Mons. Lucio Bonomo



30.	Istituto paritario <i>Madonna del Grappa</i> di Treviso	Vilma Scantamburlo
31.	Istituto paritario <i>G. Mazzini</i> di Treviso	Denis Surian
32.	Istituto paritario <i>La Vela</i> di Rovereto**	Stefania Nicolli
33.	I.T.E.S. e liceo economico-sociale <i>J. Riccati – L. Luzzatti</i> di Treviso	Luisa Mattana
34.	I.T.I.S. <i>Max Planck</i> di Lancenigo di Villorba	Emanuela Pol
35.	I.T.T. <i>Giuseppe Mazzotti</i> di Treviso**	Anna Durigon
36.	Liceo statale <i>Giuseppe Berto</i> di Mogliano Veneto**	Maria Francesca Dileo
37.	Liceo scientifico statale <i>Antonio Messedaglia</i> di Verona**	Anna Capasso
38.	Liceo scientifico statale <i>Leonardo da Vinci</i> di Treviso	Mario Dalle Carbonare

* Il documento, nella sua versione elettronica, è firmato dai dirigenti indicati, in formato digitale, ai sensi del capo II D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

** Istituti che hanno aderito alla *Rete APC* dopo il 31.01.2021, negli anni seguenti la sua costituzione.